

LICEO LINGUISTICO COURMAYEUR

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO

PREMESSA

Il Liceo Linguistico Courmayeur forma e educa attraverso lo studio, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità e lo sviluppo della coscienza critica. Essa è una comunità basata sul dialogo, fondata sui valori democratici, che promuove la crescita globale della persona.

Nel rispetto della diversità dei ruoli, ma con pari dignità, in essa si opera per realizzare il diritto allo studio, promuovere il successo formativo e limitare la dispersione scolastica. La sua azione educativa si fonda sulla qualità della relazione reciproca fra gli insegnanti e gli studenti, degli studenti fra loro e, in generale, tra ogni componente della comunità scolastica.

La scuola rispetta e tutela la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione. Ripudia ogni forma di barriera ideologica, sociale e culturale. Promuove l'esercizio delle libertà di insegnamento e di apprendimento.

DIRITTI E DOVERI DEI COMPORTAMENTI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

DIRITTI

Gli studenti hanno diritto:

- a) ad una formazione qualificata e qualificante, attenta alle inclinazioni personali e alle richieste autonomamente formulate
- b) ad usufruire delle aule, dei laboratori e delle loro attrezzature
- c) ad una informazione adeguata sulle possibilità formative offerte dall'Istituzione e sulle decisioni che regolano la vita della scuola e sulle norme contenute nel presente regolamento
- d) ad una valutazione trasparente e tempestiva.
- e) ad esprimere un parere, mediante consultazione, nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione dell'istituzione o comporti una modifica al presente regolamento.
- f) all'esercizio del diritto di riunione e di assemblea a livello di classe e di istituto, come disciplinato dalla normativa vigente.
- g) gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
- h) L'azione formativa dell'Istituzione è volta a sostenere l'integrazione dei percorsi educativi individualizzati degli studenti con disabilità.

ARTICOLO 1 ORARIO

Gli alunni devono trovarsi puntuali nelle aule dell'Istituto nell'ora fissata per l'inizio delle lezioni.

Al mattino la campanella sarà suonata:

- alle ore 7,50 per consentire agli studenti di entrare nell'edificio scolastico;
- alle ore 7,55 per indicare agli alunni di recarsi nella propria aula;
- alle ore 8,00 per segnalare l'inizio delle lezioni e la chiusura del portone.

Per l'orario pomeridiano che prevede l'inizio delle lezioni per le ore 14,00 verranno rispettate le stesse modalità.

Il termine delle lezioni è fissato al mattino alle ore 13,20 e al pomeriggio alle ore 16,30.

ARTICOLO 2 ASSENZE

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

La presenza è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal Consiglio di Classe.

All'atto dell'iscrizione verrà consegnato il libretto per le giustificazioni sul quale i genitori (o coloro che ne fanno le veci) degli alunni devono depositare la propria firma.

Gli alunni devono esibire la giustificazione dei genitori per qualunque assenza, entrata posticipata o uscita anticipata.

L'assenza alle lezioni del pomeriggio va considerata come un'uscita anticipata e richiesta con la

compilazione dell'apposito tagliando.

È concesso l'ingresso ai fini della frequenza delle lezioni pomeridiane in caso di assenza durante la mattinata.

La scuola si riserva di verificare telefonicamente che le famiglie siano al corrente dell'assenza di studenti non presenti in classe.

L'alunno assente durante le verifiche è tenuto a recuperare le prove scritte e orali secondo il calendario e le modalità stabilite da ogni docente.

In caso di assenze, di informarsi sul lavoro scolastico svolto, consultando il Registro elettronico in modo autonomo.

In caso di malore, gli studenti -anche se maggiorenni- potranno lasciare la scuola solo se accompagnati dai genitori o da altra persona preventivamente segnalata dalla famiglia.

Nel momento in cui gli alunni diventano maggiorenni possono depositare anche la propria firma, per essere autorizzati a convalidare autonomamente giustificazioni e verifiche. Le uscite anticipate o le entrate posticipate dovranno essere comunque giustificate dai genitori.

Anche se gli alunni maggiorenni possono firmare da sé le giustificazioni, la scuola si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di comunicare alle famiglie l'avvenuta astensione dalle lezioni.

Per assenze che superino i cinque giorni consecutivi dovute a malattia, è richiesto il certificato medico con la dichiarazione che l'alunno può riprendere l'attività scolastica.

Il numero eccessivo delle assenze, qualora non consentisse il rilievo di sufficienti elementi per la valutazione periodica o finale, può dar luogo alla non classificazione dell'alunno in una o più materie e non consentire agli alunni delle classi terminali di sostenere gli Esami di Stato.

Gli alunni atleti dovranno depositare dichiarazione della Società Sportiva recante il prospetto delle date programmate per gli allenamenti e/o gare sportive.

Il controllo delle giustificazioni per le assenze è affidato al Coordinatore che trascriverà sul Registro di Classe l'avvenuta giustificazione e firmerà l'apposito libretto.

La mancata giustificazione di una o più assenze, malgrado gli opportuni solleciti da parte della Segreteria, verrà tenuta in debito conto dal Consiglio di classe nell'assegnazione del voto di condotta.

ARTICOLO RITARDI

Gli alunni che entrano entro le ore 8,15 sono ammessi in classe, previa registrazione del ritardo sul Registro di classe da parte del Coordinatore.

Gli alunni che si presentano dopo le 8.15 saranno ammessi in classe all'inizio del secondo modulo orario e aspetteranno all'interno del Liceo.

Le disposizioni sopraindicate non si applicano agli alunni che viaggiano.

Le entrate dopo le ore 8.50 e le uscite fuori orario saranno concesse, dal Coordinatore solo per validi e gravi motivi e precisamente:

- visita medica (si dovrà esibire certificato medico)
- motivi di famiglia (previa dichiarazione del genitore al Coordinatore)
- motivi sportivi (comprovati da dichiarazione scritta della Società sportiva d'appartenenza)

ARTICOLO 4.

Gli Alunni sono tenuti ad assumere nei confronti del Coordinatore, dei docenti e non docenti il rispetto delle norme di buona educazione e mantenere un comportamento fondato sul rispetto di tutti.

Costituisce violazione di questo dovere una condotta che risulti comunque offensiva, nelle parole e negli atti, delle persone e del ruolo professionale di chi appartiene all'ambiente formativo.

Analogo corretto comportamento deve essere garantito in occasione di tutte le iniziative promosse dal Liceo comprese quelle realizzate esternamente.

ARTICOLO 5.

Gli alunni sono chiamati a partecipare al dialogo educativo, ad essere corretti e puntuali agli impegni e a dare un costruttivo apporto alla vita scolastica; più in concreto sono tenuti a intervenire puntualmente alle lezioni, a presentare il libretto in caso di richiesta dell'insegnante, a restituire tempestivamente i compiti in classe debitamente firmati.

Gli studenti non devono ostacolare o impedire il regolare svolgimento dell'attività a scuola, anche nel caso di ore di supplenza.

E' considerata scorrettezza grave preparare lezioni o consultare libri di testo diversi da quelli necessari per la lezione in svolgimento.

L'interrogazione deve essere considerata un momento di lezione per tutta la classe, pertanto ogni alunno deve seguire attentamente l'interrogazione stessa.

Rientra a pieno titolo in questo ambito lo svolgimento delle esercitazioni assegnate alla fine dell'anno scolastico per consolidare la preparazione acquisita (lavoro estivo) o finalizzate al recupero del debito formativo. In caso di debito formativo, il mancato svolgimento del lavoro assegnato concorrerà a formulare il giudizio relativo al superamento del debito stesso.

Lo svolgimento (o il mancato svolgimento) del "lavoro estivo" concorrerà anch'esso alla formulazione della valutazione quadrimestrale. Tale valutazione sarà stabilita da ogni singolo docente.

ARTICOLO 6

All'inizio dell'anno, oltre al libretto delle giustificazioni, viene rilasciato a ciascun alunno un libretto sul quale gli insegnanti devono registrare i voti e le eventuali note di demerito e un quaderno ad anelli in cui vengono inserite le comunicazioni tra scuola e famiglia.

Tali strumenti di comunicazione tra scuola e famiglia devono essere tenuti in buono stato e verranno controllati periodicamente dal Coordinatore.

Gli studenti sono tenuti a restituire, debitamente compilati e nei tempi stabiliti, i moduli che la scuola, secondo le circostanze, utilizza per la richiesta di autorizzazioni o dichiarazioni e le comunicazioni di informazioni alla famiglia.

I compiti assegnati a casa dovranno essere inderogabilmente presentati il giorno stabilito dal professore.

Gli studenti sono tenuti a servirsi dei libri di testo consegnatigli all'inizio dell'anno in modo da consentirne il riutilizzo agli studenti che li seguiranno. Al termine dell'anno scolastico, gli alunni sono tenuti a restituire i libri di testo utilizzati, nelle condizioni in cui sono stati consegnati. *Qualora ciò non avvenisse, la Scuola potrà richiedere loro la corresponsione di un contributo per la sostituzione dei volumi resi inutilizzabili.*

ARTICOLO 7

Durante le lezioni gli alunni non sono autorizzati a mangiare, bere, ascoltare musica con gli auricolari, o giocare.

Il cellulare non può essere utilizzato all'interno dell'edificio scolastico. Eventuali comunicazioni con la famiglia possono avvenire tramite la Segreteria in caso di effettiva urgenza.

ARTICOLO 8

Gli alunni devono aver cura delle attrezzature della scuola.

Essi saranno ritenuti responsabili di eventuali danni da loro cagionati ai locali ed al materiale scolastico.

Gli studenti che intendano avvalersi delle strutture della scuola nel pomeriggio potranno farlo solo sotto sorveglianza degli insegnanti o del personale non docente.

Non devono manomettere le porte di sicurezza e i dispositivi antincendio di emergenza presenti in ogni piano.

Gli alunni devono utilizzare i diversi contenitori di raccolta di rifiuti differenziata.

ARTICOLO 9

L'accesso ai laboratori resta possibile solo in presenza di un insegnante.

Per l'utilizzo del laboratorio si applica lo specifico regolamento allegato.

ARTICOLO 10

Gli intervalli per la ricreazione hanno la durata di 10 minuti e si effettuano dopo due moduli consecutivi di lezione.

Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto anche durante l'intervallo. Essi possono uscire dalle aule, sostare nei corridoi, ma non possono in nessun caso abbandonare l'edificio scolastico, compresi i maggiorenni.

All'inizio dell'anno scolastico verrà comunicato alle classi le modalità di utilizzo dei distributori automatici. Le bevande calde dovranno essere consumate nel corridoio antistante il distributore. *Durante il cambio di lezione gli alunni devono rimanere in classe attendendo, in buon ordine, il successivo insegnante.*

Gli spostamenti interni (dalla classe, ai laboratori, alla palestra) devono avvenire nel massimo ordine.

Senza autorizzazione è vietato introdurre o comunque sollecitare ad entrare nell'edificio scolastico persone estranee.

ARTICOLO 11

Durante le ore di lezione gli alunni, previo permesso dall'insegnante, possono lasciare temporaneamente l'aula per il tempo strettamente necessario. L'uscita temporanea dall'aula deve interessare uno studente alla volta; solo in caso di malore, l'interessato potrà essere accompagnato da un compagno, che provvederà a chiedere l'intervento del Coordinatore.

ARTICOLO 12

In caso di sciopero degli studenti, purché preventivamente dichiarato dai loro organismi rappresentativi, è sufficiente che chi esercita la patria potestà (o l'alunno maggiorenne) dichiari per iscritto l'adesione allo sciopero.

In caso di sciopero degli insegnanti, i genitori sono tenuti a controfirmare la comunicazione della scuola per autorizzare l'uscita del figlio durante l'ora o le ore di assenza dei docenti. Se tuttavia il personale docente è presente (totalmente o in parte), la mancata partecipazione alle lezioni da parte degli alunni va giustificata sull'apposito libretto.

ARTICOLO 13

Gli studenti hanno diritto mensilmente (tranne nel mese di maggio) ad un'assemblea di classe della durata massima di un modulo, da richiedersi, compilando il foglio predisposto, e da restituire in segreteria con almeno due giorni di anticipo.

Andrà acquisito il parere favorevole del docente coinvolto e andrà rispettato un criterio di rotazione tra i professori, anche in proporzione al numero di ore disciplinari.

Dell'assemblea dovrà essere redatto un verbale da consegnare al Coordinatore.

Gli studenti hanno diritto a due assemblee di Istituto nel corso dell'anno, ognuna della durata massima di due moduli. Di cui dovrà essere redatto un accurato verbale da consegnare al Coordinatore.

Prima di affiggere manifesti o distribuire materiale informativo gli alunni dovranno richiedere l'autorizzazione del Coordinatore

ARTICOLO 14

In ottemperanza alle vigenti disposizioni è vietato fumare in qualsiasi locale dell'Istituto compreso il terrazzo della Scuola

ARTICOLO 15

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educative, si ispirano al principio di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

<u>Sanzione</u>		
<p><i>nota scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia mediante il libretto dell'alunno</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • non mantenere una condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione • disturbare continuamente le lezioni e compromettere quindi il regolare svolgimento dell'attività scolastica • arrivare in ritardo per più di 10 volte rispetto all'inizio delle lezioni senza giustificato motivo • non giustificare le assenze • non essere provvisti del materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche • non rispettare le scadenze fissate per lo svolgimento dell'attività didattica, e in particolare: disertare le verifiche, non svolgere i lavori assegnati entro i termini fissati, non restituire agli insegnanti i compiti in classe riconsegnati. • falsificare firme e giustificazioni • usare il cellulare in classe durante le ore di lezione (il cellulare verrà ritirato e restituito ai genitori) • non adempiere ai richiami e alle richieste legittime di un docente o di altro personale scolastico, in relazione a comportamenti che turbano la disciplina e che possono essere fonte di pericolo o contravvengono al rispetto delle norme della comunità scolastica • utilizzare le attrezzature della scuola senza autorizzazione • usare il collegamento Internet della scuola per motivi non di studio e ricerca • non rispettare le disposizioni di sicurezza mettendo a rischio la propria incolumità • allontanarsi dall'aula, dai laboratori e dalla palestra senza l'autorizzazione del docente • non rispettare le disposizioni organizzative durante le attività didattiche, le visite di istruzione, i trasferimenti dalla scuola alla palestra o altre strutture sportive • lasciare le aule in stato indecoroso • 	<p>docente e/o Coordinatore</p> <p><i>Il Consiglio di Classe, in occasione dello scrutinio quadrimestrale o finale, valuta per l'assegnazione del voto di condotta allo studente la/e nota/e ricevuta/e nel corso del quadrimestre.</i></p>
<p>nota scritta sul registro di classe convocazione genitori e riparazione del danno</p> <p>I danni arrecati devono essere risarciti dai</p>	<ul style="list-style-type: none"> • imbrattamento di banchi, cattedre, lavagne, pareti, porte con scritte di qualsiasi genere • arrecare danni agli arredi e agli oggetti, computer, 	

<u><i>Sanzione</i></u>		
genitori dello studente che li ha provocati e personalmente da questi se maggiorenne. Qualora non sia individuato il responsabile, risponde tutta la classe o il gruppo interessato.	sussidi didattici • manomettere le attrezzature di uso comune (computer, sussidi didattici)	

<p>- allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ripetizione delle infrazioni di cui ai punti precedenti • danneggiamento volontario alla struttura scolastica, agli arredi, alle attrezzature di proprietà della scuola o di altri ; • offese alla persona e al ruolo professionale del personale della scuola; • comportamenti o atti che offendano la personalità e le convinzioni degli altri studenti; • allontanamento non autorizzato dalla scuola • offese gravi alla dignità della persona, atti di violenza e ricorso a vie di fatto nei confronti di compagni, docenti o altro personale scolastico • masterizzare e/o installare software senza licenza • distribuire ed utilizzare sostanze vietate o illecite e materiale proibito dalla legge • molestie di ogni tipo 	<p style="text-align: center;">Consiglio di classe</p> <p>I provvedimenti adottati dal Consiglio di Classe saranno motivati nel verbale dello stesso e tale motivazione sarà comunicata alla famiglia dello studente, oppure direttamente allo studente se maggiorenne, in un apposito colloquio dal Coordinatore</p> <p>In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il Coordinatore della scuola provvederà tempestivamente alla denuncia.</p>

	•	
allontanamento cautelare dalla scuola a tempo indeterminato	<ul style="list-style-type: none"> in caso di reati penalmente rilevanti o in caso di pericolo per l'incolumità delle persone 	<p>Consiglio di classe</p> <p>In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il Coordinatore della scuola provvederà tempestivamente alla denuncia,</p>

Nessuna infrazione disciplinare connesso al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Ai fini della recidiva, si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nel corso di un massimo dei dodici mesi precedenti. Per recidiva s'intende la reiterazione della violazione dei doveri.

L'alunno che è incorso nelle sanzioni sopraindicate può, a giudizio dell'organo competente, non essere ammesso a partecipare alle visite di istruzione o ad altre attività formative programmate.

Durante il periodo previsto per le visite o le attività lo studente frequenterà le lezioni regolarmente.

Il voto di condotta inferiore a 8 di norma comporta l'esclusione dalle rappresentative del Liceo di varia natura e dalla partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione nell'anno scolastico in corso, quando esso è attribuito al termine del primo quadrimestre e nell'anno scolastico successivo, se attribuito nello scrutinio finale.

Data la valenza formativa e non punitiva dell'istituzione scolastica, il Consiglio di classe, a fronte di cambiamenti particolarmente significativi nel comportamento dell'alunno, riesamina l'applicazione di detto provvedimento in una riunione precedente l'attività, tenuto conto di quanto segue:

- le motivazioni per cui è stato attribuito il voto di condotta, accuratamente verbalizzate dal Consiglio di classe;
- le argomentazioni addotte dallo studente a giustificazione del proprio comportamento ed espresse di fronte allo stesso Consiglio di classe.

ARTICOLO 16

Per la sanzione disciplinare dell'ammonizione scritta è ammesso ricorso da parte dello studente all'organismo di garanzia costituito nell'Istituto, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione della sanzione.

L'organismo di garanzia dell'Istituto è composto dal Coordinatore, che lo presiede, da due studenti, un genitore e tre docenti; gli studenti e i genitori sono designati dai propri rappresentanti nel Consiglio della Scuola i docenti dal Collegio dei Docenti.

Contro le deliberazioni del Consiglio di Classe relative all'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento è adottato o modificato, acquisito il parere non vincolante dell'assemblea degli studenti, con il voto di una maggioranza qualificata del Collegio dei Docenti e del Consiglio della Scuola,

Del presente regolamento è fornito copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

Il presente regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2007-2008.
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Regolamento visite d'istruzione

L'espressione visite di istruzione si riferisce alle seguenti attività:

1. Uscite didattiche: della durata di un giorno, in Italia o all'estero; il rientro deve essere previsto senza viaggiare in orario notturno; appartengono a questa tipologia le visite a mostre, musei, località di interesse culturale e paesaggistico e le visite di indirizzo tecnico.
2. Visite di integrazione culturale: di durata superiore a un giorno, in Italia o all'estero; appartengono a questa tipologia le visite a località di interesse culturale e paesaggistico e le iniziative proposte da altri soggetti istituzionali.
3. Soggiorni di studio all'estero e scambi classe: di durata variabile, prevedono attività d'aula nel Paese ospitante.
4. Viaggi connessi con attività sportive: di durata superiore a un giorno; appartengono a questa tipologia le settimane bianche o azzurre.

Il progetto di visita di istruzione fa parte della programmazione del Consiglio di classe e si configura come una vera e propria unità didattica o modulo disciplinare/interdisciplinare.

Al fine di contenere i costi, è auspicabile l'adesione al progetto di almeno due classi.

La visita di istruzione può essere realizzata solo se aderiscono i tre quarti degli studenti di ciascuna classe coinvolta.

La/e proposta/e di massima della visita di istruzione deve/devono essere presentata/e nel primo Consiglio di classe dell'anno scolastico e comunque non oltre il mese di ottobre. Essa/e deve/devono essere coerente/i con gli obiettivi culturali e didattici indicati nella programmazione annuale.

Il/I docente/i che propone/propongono la visita è/sono responsabile/i e accompagnatore/i.

La proposta di massima deve contenere tutti gli elementi utili perché il Consiglio possa decidere in caso di proposte concorrenti.

TITOLO 2 DOCENTI

ARTICOLO 16

I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

I docenti devono trovarsi puntuali, alle ore 7.50 nella sede dell'Istituto, e alle ore 7.55 nelle loro aule, essendo le ore 8.00 l'ora fissata per l'inizio delle lezioni.

Inoltre si raccomanda la puntualità all'inizio delle lezioni e nel cambio dell'ora.

Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti.

I compiti assegnati a casa devono essere tempestivamente controllati.

L'interrogazione deve essere considerata un momento di lezione, pertanto si deve pretendere dall'intera classe la dovuta attenzione.

Infine si fa presente che gli alunni non possono entrare nella sala Insegnanti.

ARTICOLO 17 (REGISTRI)

I docenti devono indicare sempre sul Registro di Classe i compiti assegnati e gli argomenti svolti.

I registri personali devono essere debitamente compilati in ogni loro parte e rimanere nel cassetto personale chiuso a chiave.

ARTICOLO 18 (ASSISTENZA INTERVALLI)

Durante l'intervallo i docenti di assistenza devono vigilare sui rispettivi piani/terrazzo come da schema affisso in sala insegnanti.

ARTICOLO 19 (USCITE DALLA CLASSE)

Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

ARTICOLO 20 (SICUREZZA)

I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.

I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Coordinatore.

ARTICOLO 21 (CIRCOLARI)

Ogni docente deve apporre la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi.

ARTICOLO 22

Ad anno scolastico avviato, viene fornito ai docenti il calendario delle attività degli Organi collegiali (Consigli di classe, Udienze parenti generali ed individuali,).

Nel corso delle riunioni dei Consigli di Classe che si svolgono con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori e degli alunni si procede ad esaminare il grado di svolgimento dei programmi e l'efficacia degli strumenti didattici e di valutazione.

ARTICOLO 23

Affinché le assenze temporanee dei docenti diventino opportunità formative per gli studenti e non vengano prese a pretesto dagli alunni per assentarsi, gli insegnanti garantiscono un proficuo impiego delle ore di supplenza:

1. se la sostituzione è affidata ad un insegnante di classe, questi svolgerà regolare attività.
2. In caso di sostituzione con un insegnante non di classe:
 - se l'assenza è prevista (es. attività di servizio fuori sede, impedimenti di varia natura...) il docente sostituito potrà dare indicazioni su attività da svolgere e/o da far svolgere autonomamente dalla classe.
 - se l'assenza non è prevista il docente non di classe si assicurerà, comunque, che gli alunni siano impegnati proficuamente senza atteggiamenti dispersivi o non connessi con l'attività didattica

ARTICOLO

I docenti si assumono innanzitutto la responsabilità di definire il curriculum scolastico sulla base delle competenze disciplinari.

Sul piano didattico i docenti rivolgono "l'attenzione sulle capacità dei ragazzi di acquisire competenze e di imparare ad apprendere per cui, al di là dei programmi, gli insegnanti operano "in modo che tutti i ragazzi arrivino a possedere conoscenze e competenze relative al titolo di studio che conseguono"

Le scelte adottate, sono tuttavia aperte ad una continua riflessione e a successivi adattamenti che solo lo studio costante e l'aggiornamento (inteso anche come autoaggiornamento) da parte del corpo docente possono assicurare.

Sulla base di tutte le indicazioni date dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe i Docenti predispongono il piano didattico annuale da mettere agli atti a disposizione entro una data stabilita dal Coordinatore

Il piano didattico annuale deve comprendere:

- 1) una valutazione del livello di preparazione e di capacità della classe, accertato attraverso prove di ingresso scritte e orali, osservazioni, questionari ecc;
- 2) obiettivi didattici: conoscenza, capacità, comportamenti;
- 3) contenuti distinti per quadrimestre;
- 4) strumenti e attività integrative di recupero, sostegno, approfondimento ed eventuali attività a carattere interdisciplinare;
- 5) criteri e mezzi di valutazione, comprese quantità e tipologia delle prove scritte, pratiche ed orali;
- 6) corrispondenza tra voti e livelli individuali di apprendimento;
- 7) criteri per le attività di recupero, sostegno, approfondimento.

I Docenti devono sul REGISTRO DEL PROFESSORE ogni giorno, annotare gli argomenti delle lezioni, gli eventuali compiti in classe e le esercitazioni scritte assegnate a casa.

Non sono consentite cancellature; le correzioni devono essere siglate dal docente.

Le ore doppie o triple di lezione sono contrassegnate in ragione del numero delle ore.

Alla fine di ogni quadrimestre la pagina relativa è sbarrata datata e firmata.

Ciascun professore deve tenere il registro nel cassetto a lui riservato.

Sul REGISTRO DI CLASSE

I docenti devono annotare con esattezza e tempestività i nomi degli allievi assenti.

Le assenze saranno giustificate dal Coordinatore o segreteria.

Se un insegnante ha più ore consecutive di una stessa disciplina deve compilare, per ogni ora, lo spazio appositamente riservato e apporvi sempre la firma.

GIUSTIFICAZIONI. ASSENZE E RITARDI

1- Gli Insegnanti abbiano cura di ritirare i libretti personali delle assenze che verranno poi consegnati dai bidelli in presidenza.

2- Gli alunni ritardatari non siano accettati in classe, ma rimandati in presidenza per controllare i motivi del ritardo.

COMPITI IN CLASSE

1- *Per ogni materia, dove è previsto lo scritto, deve essere assegnato almeno un compito al mese, a partire da ottobre. Gli elaborati corretti, classificati, firmati dai genitori e muniti dalla apposita fascetta saranno consegnati in segreteria entro il termine massimo di 20 giorni dall'assegnazione del compito stesso. Comunque a tale scadenza gli Insegnanti interessati presentino gli elaborati in loro possesso con un elenco degli alunni inadempienti.*

Non si può assegnare un altro compito in classe se non è stato corretto e consegnato in segreteria quello precedente. Lo stesso procedimento vale per le esercitazioni scritte assegnate a casa.

INTERROGAZIONI

Dopo ogni interrogazione il professore comunichi all'alunno il voto assegnato e trascritto sul registro; le eventuali correzioni dovranno essere approvate

Per le discipline esclusivamente orali, le interrogazioni non potranno essere sostituite totalmente da esercitazioni scritte.

INTERVALLO

Insegnante preposto alla sorveglianza degli alunni deve adempiere al proprio dovere.

RECLAMI E VALUTAZIONE PEL SERVIZIO

I reclami sono presi in considerazione solo se sottoscritti e con l'indicazione della reperibilità del proponente. Il Coordinatore risponde al reclamo, in forma scritta, entro 15 giorni e si attiva per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Se il reclamo non è di sua competenza, indica al richiedente il corretto destinatario.

Al termine di ogni anno scolastico il Collegio Docenti, anche tenendo conto dei suggerimenti dei Genitori ed Alunni, redigerà una relazione sull'andamento dell'anno scolastico stesso.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Sarebbe opportuno che i genitori cercassero di:

1. trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
2. stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
3. controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni e i voti sul libretto personale e le circolari nel quaderno ad anelli;
4. partecipare con regolarità alle riunioni previste;
5. favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
6. osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
7. sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, secondo l'orario e/o i giorni previsti per i colloqui informativi o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia.

Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

NORME PER L'UTILIZZO DEL LABORATORIO Di INFORMATICA

L'accesso alle aule di informatica ed eventuali problemi di funzionamento dovranno essere registrati dal docente su apposito registro.

Gli alunni possono utilizzare le aule informatiche solo in presenza di un insegnante, che sarà responsabile di quanto avviene nell'aula stessa .

Gli alunni non possono assolutamente accedere alla postazione "Docente" (o server) delle aule, per motivi di sicurezza del sistema .

E' assolutamente vietato installare (o disinstallare) programmi (software). In caso di necessità, bisogna rivolgersi al responsabile del laboratorio di ogni sede.

E' vietato utilizzare dischetti personali che non siano stati preventivamente sottoposti ad una scansione antivirus.

Gli utenti dei laboratori possono salvare i propri file sui computer purché in cartelle nominative. Tutto quanto risulterà salvato altrove sarà regolarmente cancellato.

Alla fine di ogni anno scolastico si provvederà a eliminare i file dagli hard disk, mantenendo solo quelli contenuti nelle cartelle degli insegnanti .

NORME PER L'USO DELLE STAMPANTI

Le stampe eseguite a scuola riguardano esclusivamente lavori inerenti progetti o attività didattiche, svolti in classe

Gli alunni possono effettuare stampe solo con l'autorizzazione dell'insegnante responsabile dell'attività

I fogli di stampe venute male, non desiderate ecc... e non utilizzati sono lasciati a disposizione come "carta di riciclo"

Il riutilizzo della "carta di riciclo" è prioritario

Quando non è strettamente necessario l'uso del colore, deve essere utilizzata la stampante in b/n

NORME PER L'ACCESSO A INTERNET

L'accesso ad Internet dai PC della scuola è consentito solo se funzionale a progetti o attività didattiche.

Gli alunni possono accedere alla rete esclusivamente su autorizzazione, in presenza e col controllo di un docente.

È compito dell'insegnante guidare gli studenti nella ricerca e vigilare sulla loro attività.

È vietato attivare collegamenti che escludano il provider abituale.

DOCENTI

ARTICOLO

I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

I docenti devono trovarsi puntuali, alle ore 7.50 nella sede dell'Istituto, e alle ore 7.55 nelle loro aule, essendo le ore 8.00 l'ora fissata per l'inizio delle lezioni.

Inoltre si raccomanda la puntualità all'inizio delle lezioni e nel cambio dell'ora.

Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti.

I compiti assegnati a casa devono essere tempestivamente controllati.

L'interrogazione deve essere considerata un momento di lezione, pertanto si deve pretendere dall'intera classe la dovuta attenzione.

Infine si fa presente che gli alunni non possono entrare nella sala Insegnanti.

ARTICOLO. (REGISTRI)

I docenti devono indicare sempre sul Registro di Classe i compiti assegnati e gli argomenti svolti.

I registri personali devono essere debitamente compilati in ogni loro parte e rimanere nel cassetto personale chiuso a chiave.

ARTICOLO (ASSISTENZA INTERVALLI)

Durante l'intervallo i docenti di assistenza devono vigilare sui rispettivi piani/terrazzo come da schema affisso in sala insegnanti.

ARTICOLO 5. (USCITE DALLA CLASSE)

Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

ARTICOLO 6. (SICUREZZA)

I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.

I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Coordinatore.

ARTICOLO 7. (CIRCOLARI)

Ogni docente deve apporre la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi.

ARTICOLO

Ad anno scolastico avviato, viene fornito ai docenti il calendario delle attività degli Organi collegiali (Consigli di classe, Udienze parenti generali ed individuali,).

Nel corso delle riunioni dei Consigli di Classe che si svolgono con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori e degli alunni si procede ad esaminare il grado di svolgimento dei programmi e l'efficacia degli strumenti didattici e di valutazione.

ARTICOLO

Affinché le assenze temporanee dei docenti diventino opportunità formative per gli studenti e non vengano prese a pretesto dagli alunni per assentarsi, gli insegnanti garantiscono un proficuo impiego delle ore di supplenza:

1. se la sostituzione è affidata ad un insegnante di classe, questi svolgerà regolare attività.

2. In caso di sostituzione con un insegnante non di classe:

- se l'assenza è prevista (es. attività di servizio fuori sede, impedimenti di varia natura...) il docente sostituito potrà dare indicazioni su attività da svolgere e/o da far svolgere autonomamente dalla classe.*

- se l'assenza non è prevista il docente non di classe si assicurerà, comunque, che gli alunni siano impegnati proficuamente senza atteggiamenti dispersivi o non connessi con l'attività didattica*

ARTICOLO

I docenti si assumono innanzitutto la responsabilità di definire il curriculum scolastico sulla base delle competenze disciplinari.

Sul piano didattico i docenti rivolgono "l'attenzione sulle capacità dei ragazzi di acquisire competenze e di imparare ad apprendere per cui, al di là dei programmi, gli insegnanti operano "in modo che tutti i ragazzi arrivino a possedere conoscenze e competenze relative al titolo di studio che conseguono"

Le scelte adottate, sono tuttavia aperte ad una continua riflessione e a successivi adattamenti che solo lo studio costante e l'aggiornamento (inteso anche come autoaggiornamento) da parte del corpo docente possono assicurare.

Sulla base di tutte le indicazioni date dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe i Docenti predispongono il piano didattico annuale da mettere agli atti a disposizione entro una data stabilita dal Coordinatore

Il piano didattico annuale deve comprendere:

- 1) una valutazione del livello di preparazione e di capacità della classe, accertato attraverso prove di ingresso scritte e orali, osservazioni, questionari ecc;
- 2) obiettivi didattici: conoscenza, capacità, comportamenti;
- 3) contenuti distinti per quadrimestre;
- 4) strumenti e attività integrative di recupero, sostegno, approfondimento ed eventuali attività a carattere interdisciplinare;
- 5) criteri e mezzi di valutazione, comprese quantità e tipologia delle prove scritte, pratiche ed orali;
- 6) corrispondenza tra voti e livelli individuali di apprendimento;
- 7) criteri per le attività di recupero, sostegno, approfondimento.

I Docenti devono sul REGISTRO DEL PROFESSORE ogni giorno, annotare gli argomenti delle lezioni, gli eventuali compiti in classe e le esercitazioni scritte assegnate a casa.

Non sono consentite cancellature; le correzioni devono essere siglate dal docente.

Le ore doppie o triple di lezione sono contrassegnate in ragione del numero delle ore.

Alla fine di ogni quadrimestre la pagina relativa è sbarrata datata e firmata.

Ciascun professore deve tenere il registro nel cassetto a lui riservato.

Sul REGISTRO DI CLASSE

I docenti devono annotare con esattezza e tempestività i nomi degli allievi assenti.

Le assenze saranno giustificate dal Coordinatore o segreteria.

Se un insegnante ha più ore consecutive di una stessa disciplina deve compilare, per ogni ora, lo spazio appositamente riservato e apporvi sempre la firma.

GIUSTIFICAZIONI ASSENZE E RITARDI

1- Gli Insegnanti abbiano cura di ritirare i libretti personali delle assenze che verranno poi consegnati dai bidelli in presidenza.

2- Gli alunni ritardatari non siano accettati in classe, ma rimandati in presidenza per controllare i motivi del ritardo.

COMPITI IN CLASSE

1- *Per ogni materia, dove è previsto lo scritto, deve essere assegnato almeno un compito al mese, a partire da ottobre. Gli elaborati corretti, classificati, firmati dai genitori e muniti dalla apposita fascetta saranno consegnati in segreteria entro il termine massimo di 20 giorni dall'assegnazione del compito stesso. Comunque a tale scadenza gli Insegnanti interessati presentino gli elaborati in loro possesso con un elenco degli alunni inadempienti.*

Non si può assegnare un altro compito in classe se non è stato corretto e consegnato in segreteria quello precedente. Lo stesso procedimento vale per le esercitazioni scritte assegnate a casa.

INTERROGAZIONI

Dopo ogni interrogazione il professore comunichi all'alunno il voto assegnato e trascritto sul

registro; le eventuali correzioni dovranno essere approvate

Per le discipline esclusivamente orali, le interrogazioni non potranno essere sostituite totalmente da esercitazioni scritte.

INTERVALLO

Insegnante preposto alla sorveglianza degli alunni deve adempiere al proprio dovere.

RECLAMI E VALUTAZIONE PEL SERVIZIO

I reclami sono presi in considerazione solo se sottoscritti e con l'indicazione della reperibilità del proponente. Il Coordinatore risponde al reclamo, in forma scritta, entro 15 giorni e si attiva per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Se il reclamo non è di sua competenza, indica al richiedente il corretto destinatario.

Al termine di ogni anno scolastico il Collegio Docenti, anche tenendo conto dei suggerimenti dei Genitori ed Alunni, redigerà una relazione sull'andamento dell'anno scolastico stesso.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Sarebbe opportuno che i genitori cercassero di:

8. trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
9. stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
10. controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni e i voti sul libretto personale e le circolari nel quaderno ad anelli;
11. partecipare con regolarità alle riunioni previste;
12. favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
13. osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
14. sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, secondo l'orario e/o i giorni previsti per i colloqui informativi o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia.

Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Vengono assunte dal Collegio dei Docenti le seguenti linee-guida, che hanno l'obiettivo di realizzare le attività di valutazione in modo che costituiscano un autentico servizio alla crescita culturale e formativa degli allievi:

- le verifiche *in itinere* sono
 - . "formative", cioè utili affinché allievi ed insegnanti possano verificare i livelli di apprendimento-insegnamento e prepararsi in modo ottimale alle verifiche successive;
 - . "sommative", cioè utili per assegnare il voto di profitto;
- le valutazioni si articolano secondo un calendario di cui gli allievi sono preavvertiti con sufficiente anticipo, tramite segnalazione sul registro di classe, e che tiene conto del carico di lavoro complessivo della classe;
- le prove di valutazione sono predisposte dagli insegnanti in relazione a quanto precedentemente studiato e esercitato coerentemente agli obiettivi didattici che si intendono perseguire;
- i compiti scritti possono essere consegnati anche in visione a casa per gli allievi e sono, in ogni caso, visibili a tutti presso la segreteria;
- le prove scritte vengono corrette in modo che ogni allievo abbia chiara l'origine dei suoi errori e possa evitare di ripeterli; la correzione viene effettuata necessariamente prima che venga somministrata la prova successiva;
- i risultati delle prove di valutazione sono sempre comunicati agli allievi.

Modalità di comunicazione delle valutazioni

I criteri di valutazione degli alunni nelle singole discipline sono esplicitati, motivati e formalizzati nei Consigli di Classe allargati alle componenti allievi e genitori. Inoltre, ad ogni alunno viene consegnato, ad inizio d'anno, un libretto nel quale gli insegnanti registrano i voti di tutte le prove sia scritte sia orali. Tale libretto, conservato con cura dall'allievo, costituisce strumento ufficiale di comunicazione della scuola con le famiglie.

Valutazione finale

La valutazione di fine anno scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- il quadro complessivo dei risultati dell'allievo;
- il confronto tra il suo livello di partenza e quello di arrivo;
- la qualità del lavoro svolto in classe ed a casa .

Attribuzione dei crediti e dei debiti formativi

I criteri di valutazione finale degli alunni sono oggetto di apposite deliberazioni del Collegio dei Docenti, alla luce della normativa vigente, che prevede di tenere presenti gli eventuali crediti e debiti formativi degli allievi.

I crediti formativi sono sinteticamente rappresentati da un punteggio, stabilito da apposite tabelle ministeriali, assegnato ad ogni alunno, in base

- alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale,

- alla valorizzazione del percorso formativo che tiene conto
 - . dell'impegno del ragazzo nel disciplinare,
 - . dei risultati sportivi degni di nota,
 - . dell'impegno in attività sociali e di volontariato, ecc., tutti debitamente documentati ed accertati.

I "crediti" vengono assegnati alla fine di ognuno degli anni del triennio, e la loro somma, fino ad un massimo di venti punti, integra la votazione, raggiunta dall'allievo, nelle prove dell'esame di Stato.

I "debiti" indicano la non raggiunta sufficienza nelle materie del curriculum del biennio e del triennio.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, in base alle valutazioni ottenute, individua le discipline nelle quali l'alunno dovrà effettuare un recupero, guidato o autonomo; l'"accertamento del superamento del debito" si effettua nell'anno scolastico successivo, secondo modalità esplicitate.